



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Decreto n. 499

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto direttoriale 25 novembre 2015, n. 50 del MIUR - Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, Direzione generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale con cui ripartite, a livello regionale le risorse stanziare all'articolo 31, comma 2, lettera b), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 giugno 2015, n. 435 (di seguito, d.m. n. 435 del 2015) e sono, altresì, individuate, in attuazione del medesimo articolo 31, comma 5, le caratteristiche, i requisiti e le finalità dei progetti destinati alla formazione di un animatore digitale per ciascuna istituzione scolastica;

VISTA la nota prot. n. 17791 del 19 novembre 2015 recante disposizioni per Attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale. Individuazione degli animatori digitali ai sensi dell'articolo 31, comma 2, lettera b), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 giugno 2015, n. 435;

PRESO ATTO dell'art. 4 del Decreto direttoriale 25 novembre 2015, n. 50 che dispone che gli Uffici Scolastici Regionali provvedono ad effettuare un'apposita selezione pubblica come da successivo art. 5;

PRESO ATTO di quanto disposto all'art. 5 del Decreto direttoriale 25 novembre 2015, n. 50 per la selezione dei progetti formativi proposti dalle singole istituzioni scolastiche ovvero dalle loro reti organizzate territorialmente ed, in particolare, l'obbligo di garantire un progetto in ciascuna provincia garantendone il successivo coordinamento regionale;

PRESO ATTO della tabella 1 del Decreto direttoriale 25 novembre 2015, n. 50 che prescrive la dotazione finanziaria del presente avviso per un complessivo di euro 49.153,74

DECRETA

Articolo 1
(Finalità)

Il presente avviso, ai sensi D.D.G. 25 novembre 2015, n. 50 del MIUR definisce le procedure di candidatura e selezione delle istituzioni scolastiche, singole o in rete, per la realizzazione **progetti destinati alla formazione degli animatori digitali** individuati con nota prot. n. 17791 del 18



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

novembre 2015.

Articolo 2

(Requisiti dei progetti formativi)

1. I progetti formativi sono elaborati da singole istituzioni scolastiche ed educative statali o loro reti.
2. I progetti formativi possono prevedere anche il coinvolgimento di università, di enti di ricerca, di fondazioni, di esperti e di altri attori del territorio.
3. I percorsi formativi devono tener conto degli ambiti e delle azioni del Piano nazionale per la scuola digitale nonché dei contenuti, degli strumenti e dei formati innovativi per l'attuazione di misure di accompagnamento alle scuole, elaborati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca anche attraverso il contributo di esperti di innovazione e di design di cui all'articolo 31, comma 2, lettera a), del d.m. n. 435 del 2015.
4. Ogni progetto formativo presuppone, come requisito necessario l'attuale disponibilità, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di aule e spazi debitamente attrezzati e idonei allo svolgimento dei corsi di formazione.

Articolo 3

(Criteri di valutazione dei progetti formativi)

1. La Commissione di valutazione di cui al comma 3 all'articolo 5 del D.D.G. n. 50/2015, provvede alla valutazione dei progetti formativi attribuendo, ai sensi dell'articolo 31, comma 9, del D.M. n. 435/2015, un punteggio massimo di 100 punti nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a) massimo 40 punti per la coerenza della proposta formativa e organizzativa con il Piano nazionale Scuola digitale e con i criteri di cui al successivo comma 2;
 - b) massimo 30 punti per la coerenza della proposta formativa con le finalità proprie connesse alla figura e al ruolo dell'animatore digitale di cui all'articolo 2;
 - c) massimo 30 punti per la metodologia dell'attività formativa proposta attraverso azioni di animazione territoriale e di accompagnamento e sostegno sul territorio.
2. I criteri per l'attribuzione del punteggio di cui al comma 1, lettera a), riguardano sia gli aspetti formativi che organizzativi delle proposte progettuali:
 - a) elaborazione di progetti i cui contenuti riguardino tutti gli ambiti del PNSD (strumenti, competenze e contenuti, formazione) e le relative azioni;
 - b) i progetti devono mirare a creare collaborazione e sinergia tra gli animatori digitali al fine di favorire successive attività progettuali condivise e congiunte tra le varie istituzioni scolastiche del territorio negli ambiti del PNSD;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

- c) elaborazione di progetti mirati a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali e ossia nell'organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e nell'individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, sulla base degli ambiti progettuali e delle aree tematiche di cui alla Tabella 2 allegata;
- d) coinvolgimento, nell'erogazione dei percorsi formativi, di enti di ricerca, di università e di fondazioni con sede sia in Italia che all'estero ovvero di esperti in materia di innovazione digitale sia italiani che stranieri;
- e) eventuale rilascio e spendibilità di crediti formativi riconosciuti dalle università, dai centri di ricerca e dalle fondazioni in occasione dello svolgimento dei corsi;
- f) capacità organizzativa delle istituzioni scolastiche, anche attraverso una collaborazione territoriale delle stesse, favorendo l'impiego di ambienti di apprendimento on line innovativi (ambienti di aggregazione contenuti, social network, blog, groupware, MOOC, ecc.) anche per stimolare la collaborazione e la sinergia tra gli animatori digitali delle diverse scuole.

La Commissione, al fine di garantire quanto disposto dall'art. 5 del D.D.G. n. 50/2015, ha fra i criteri di priorità quello di individuare almeno un progetto formativo per ogni provincia. Vedi scheda di valutazione allegata.

Articolo 4

(Definizione della graduatoria)

All'esito della valutazione sulla base dei criteri di cui all'articolo 3, la Commissione redige la graduatoria finale contenente la denominazione dell'istituzione scolastica singola che ha elaborato il progetto o, in caso di reti di scuole, dell'istituzione scolastica capofila.

La graduatoria, così composta, è approvata con decreto del Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale.

Gli Uffici scolastici regionali nello svolgere la selezione e stilare la conseguente graduatoria devono assicurare la presenza di almeno un progetto in ciascuna provincia ai sensi dell'art. 5 del D.D.G. n. 50/2015.

Articolo 5

(Modalità di presentazione dei progetti)

Le scuole sono invitate a presentare i progetti **entro le ore 23:59 del 14 dicembre 2015**. I progetti devono essere trasmessi **ESCLUSIVAMENTE** secondo le seguenti modalità:

1. inviare via mail il progetto e relativi allegati all'indirizzo e-mail: pnsdtoscana@gmail.com

Altre modalità di trasmissione non saranno prese in considerazione e saranno causa di esclusione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

dalla selezione.

Il Dirigente Scolastico deve inviare, pena l'esclusione, allegato al progetto, esplicita dichiarazione di possesso dei requisiti di cui al punto 4 dell'art. 2 del presente decreto.

I progetti devono, inoltre, essere corredati da una scheda finanziaria dettagliata.

Articolo 6

(Finanziamento)

Le modalità di erogazione delle risorse e di rendicontazione sono disposte ai sensi degli articoli 37 e 38 del d.m. n. 435 del 2015.

Ogni progetto potrà ricevere un massimo di finanziamento come da "Tabella 1 - Ripartizione Finanziaria" del D.D.G. n. 50/2015, come riportato di seguito:

Arezzo - euro 5.095,20

Firenze - euro 11.089,56

Grosseto - euro 3.296,90

Livorno - euro 4.495,77

Lucca - euro 5.594,73

Massa - Carrara euro 3.296,90

Pisa - euro 5.394,92

Pistoia - euro 3.996,24

Prato - euro 2.897,27

Siena - euro 3.996,24

Articolo 7

(Stati di avanzamento e monitoraggio)

Il monitoraggio delle fasi di realizzazione dei progetti formativi è realizzato secondo quanto disposto dall'articolo 39 del D.M. n. 435 del 2015.

L'Ufficio Scolastico Regionale garantisce il successivo coordinamento tra le sedi dei progetti formativi in ambito regionale.

Firenze, 4 dicembre 2015

IL DIRETTORE GENERALE

Domenico Petruzzo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)